

Il Piano di Assetto del Territorio

Cos'è?

La nuova Legge Regionale in materia di Urbanistica (L.R. 11/2004) ha ridisegnato il sistema di pianificazione del territorio rispetto all'originaria L.R. 61/1985.

Dove la L.R. 61/1985 prevedeva l'obbligo per ogni Comune di dotarsi del Piano Regolatore Generale per pianificare il territorio, la L.R. 11/2004, ha confermato un modello di pianificazione urbanistica comunale fondato sul Piano Regolatore Comunale che tuttavia si articola in:

- disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT);
- disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI).

Il piano di assetto del territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale.

Il piano degli interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.

Di rilevante importanza per la carica innovativa rispetto alla precedente normativa regionale, sono i principi della partecipazione e della concertazione, disponendo infatti che:

"I comuni, le province e la Regione nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, conformano la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti.

L'amministrazione procedente assicura, altresì, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla

definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione." (art. 5 della L.R. 11/04)

Questa Amministrazione ha scelto di attivare la procedura di pianificazione concertata con la Regione Veneto ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/3004 per la redazione del PATI (PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE) TEMATICO con i Comuni di Cogollo del Cengio e Velo d'Astico e del PAT del Comune di Arsiero.

I tematismi che verranno affrontati e progettati unitariamente con IL PATI saranno:

- viabilità e sistemi di mobilità di livello superiore e sovracomunale;
- aree e strutture produttive;
- tutela degli ambiti paesaggistici ed ambientali;
- salvaguardia della salute umana e della qualità ambientale;
- infrastrutture e servizi di livello sovracomunale;
- caratteristiche storico-culturale.

Dopo l'adozione del documento preliminare in corso di elaborazione, verrà sottoscritto un accordo di pianificazione con la Regione Veneto che consentirà, sulla scorta di una procedura e di una tempistica concordata, di approvare il P.A.T.I ed il P.A.T.